

**COMUNE DI POMARANACE****Provincia di Pisa**

Settore Gestione del Territorio *** Servizio Urbanistica/Edilizia Privata

ORIGINALE**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

Convocata con la nota protocollo n.82 del 07/01/2020 come posticipata con nota
protocollo n.379 del 17/01/2020
al giorno 05 FEBBRAIO 2020 alle ore 10,00

L'anno Duemilaventi (2020), il giorno Cinque (05) del mese di Febbraio (02) alle ore 10,00 presso il Settore Gestione del Territorio del Comune di Pomarance – Via Roncalli, 38 –, sono intervenuti alla C.D.S.:

- in rappresentanza del Comune di Pomarance:
Avv. Ilaria Bacci, Sindaco pro-tempore;
Signor Fabiani Nicola, Vice-Sindaco ;
Arch. Roberta Costagli, Direttore del Settore Gestione del Territorio;
 - in rappresentanza di ARPAT Dipartimento di Pisa: Dott. Fabrizio Franceschini;
 - in rappresentanza dell'Unione Montana Alta Val di Cecina: Geologo Giacomo Pettorali;
- Non sono intervenuti e non hanno inviato il proprio parere:
- Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
 - Azienda USL Toscana Nord Ovest;
 - Consorzio di Bonifica.

Si da atto del parere espresso dal Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti – Procedimenti Bonifiche Ambientali, portato in sede di Conferenza dal Dott. Franceschini di ARPAT, che risulta inviato anche al Comune di Pomarance, ma non pervenuto al protocollo del Comune stesso.

Alla C.D.S. è stata invitata anche la Società Chimica Larderello Italia s.p.a., che ha inviato i propri rappresentanti, Dott. Paolo Bonini e Ing. Michele Bianchi, i quali saranno invitati a partecipare nel proseguo della Conferenza, qualora fosse ritenuto necessario

Introduce l'Arch. Costagli, ricordando che nell'area denominata "Dei Doccini" presso la località Canova, lungo il Fiume Cecina, è presente un ex bacino minerario contaminato da mercurio per il quale il Comune di Pomarance, con D.D. n.308 del 14/08/2015 ha approvato il progetto di bonifica consistente nella messa in sicurezza permanente (MISP) dei pozzi minerari e nella riduzione della contaminazione del suolo superficiale in alcune aree interne alla concessione mediante fitorimediazione, proposto dalla S.C.L. s.p.a..

La S.C.L. s.p.a., in atti al protocollo n.8323 del 26/11/2019, ha prodotto una nota tecnica sullo stato di avanzamento dell'attività di bonifica dell'area.

Nella richiamata nota tecnica, oltre alla rendicontazione degli esiti degli interventi di bonifica sulla matrice "terreno" dovuti all'applicazione della tecnologia di "fitorimediazione", vengono evidenziate le